



Comune di Sagliano Micca

PROVINCIA DI BI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E ADEMPIMENTI CONNESSI - ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORGNONE PATRICK - Sindaco	Sì
2. SORMANI PAOLA - Consigliere	Sì
3. RUSSO MATTEO - Consigliere	Sì
4. FERRARO FORNERA MAURO - Consigliere	Sì
5. LOMUSCIO MONICA - Consigliere	Sì
6. PRINA MELLO ENRICO - Consigliere	Sì
7. MAPPA GIOVANNI - Consigliere	Sì
8. RANIERO DAVIDE - Consigliere	Sì
9. BLOTTO ALESSANDRO - Consigliere	No
10. VELLA ALESSANDRO - Consigliere	Sì
11. PASQUAL DRANZET VALTER - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale CERETTO Dr.Cesare il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FORGNONE PATRICK nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e **TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
 - 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'Ufficio Tributi;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato in data 24/7/2014 con deliberazione C.C. n.18;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'articolo 174 del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTO il Decreto 29/11/2017 del Ministro dell'Interno, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali veniva differito al 28 febbraio 2018 e visto, inoltre, il successivo Decreto 9/2/2018 del Ministro dell'Interno, il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 31 marzo 2018;

CONSIDERATO che in concomitanza all'approvazione del bilancio 2018 occorre adottare gli atti ad esso connessi tra i quali quello di cui all'oggetto;

VA rilevato che il divieto posto dall'art. 38 del TUEL 267/2000, come precisato dalla giurisprudenza in materia opera "nel suo significato preclusivo con riguardo soltanto a quelle fattispecie in cui il Consiglio Comunale è chiamato ad operare in pieno esercizio di discrezionalità e senza interferenza con i diritti fondamentali dell'individuo riconosciuti e protetti dalla fonte normativa superiore" (TAR Puglia, Bari, Sez II 03/02/2004 n. 382);

VISTO in proposito la Circolare F.L. 6/2009;

RITENUTO di approvare il piano finanziario, contenente altresì le tariffe da applicare all'utenza per l'anno 2018 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

PREMESSO che il comma 688 dell'art.1 della Legge 147/2013 permette al Comune di stabilire il numero delle rate e delle scadenze del pagamento del tributo consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

VALUTATO che per le finalità di cui al punto precedente si ritiene opportuno suddividere in n. 2 rate il pagamento della tassa rifiuti come di seguito indicato:

- **50% 1' rata entro il 30/04/2018;**
- **50% 2' rata entro il 30/09/2018;**
- **eventuale unica rata 100% entro il 30/04/2018;**

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Vista la legge 07.08.1990,n.241
- Visto il D.P.R.33/2013

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), contenente altresì le tariffe da applicare all'utenza per l'anno 2018;
3. di stabilire il numero delle rate e delle scadenze della tassa rifiuti secondo le seguenti modalità:
 - **50% 1' rata entro il 30/04/2018;**
 - **50% 2' rata entro il 30/09/2018;**
 - **eventuale unica rata 100% entro il 30/04/2018;**
4. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tributi le determinazioni di competenza ai fini della pubblicazione della presente Deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente e nel "Portale del Federalismo Fiscale".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la suesposta proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'Art.49, comma 1, del D. Lgs.267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente Deliberazione, documenti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'Art.24 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

Con n. 9 voti favorevoli, resi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere;

Con n. 9 voti favorevoli, resi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
FORGNONE PATRICK

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CERETTO Dr.Cesare